

SER.e N.A. Cooperativa Sociale

Sede legale: Bergamo, via Pizzo Scais n. 1/D

Iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo n. 01957640160

Iscrizione al R.E.A. di Bergamo n. 250484

Codice fiscale 01957640160

* * *

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della SER.e N.A. Cooperativa Sociale

Premessa

Nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio Sindacale ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile sia quelle previste dall'art. 2477 del Codice Civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SER.e N.A. Cooperativa Sociale (di seguito la "Cooperativa"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in

A
MB

conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Si richiama l'attenzione su quanto più ampiamente indicato dagli Amministratori della Cooperativa nella relazione sulla gestione e in nota integrativa e, in particolare, nel paragrafo "continuità aziendale", nel quale si indica che – alla luce della sentenza sfavorevole del 19 gennaio 2023 relativa al contenzioso con ITL/INPS, che ha visto la Cooperativa soccombere in primo grado e iscrivere una passività pari a Euro 1,2 milioni nel proprio bilancio di esercizio – gli stessi hanno effettuato un'attenta valutazione sulla ragionevole aspettativa che la Cooperativa possa continuare la sua operatività in un futuro prevedibile.

A tal fine, gli Amministratori hanno predisposto un piano finanziario relativo agli esercizi 2023 e 2024 che evidenzia, nell'ipotesi di rateizzazione pluriennale del debito dovuto all'INPS, una tenuta finanziaria pur senza l'utilizzo dei fidi bancari disponibili, anche grazie a contratti di servizio pluriennali sottoscritti con gli Enti pubblici di riferimento, i quali garantiscono una previsione di ricavi e flussi di cassa

A
MB

costanti e prevedibili almeno fino all'esercizio 2025.

L'organo amministrativo ritiene quindi che la Cooperativa possa operare in condizioni di continuità aziendale per un periodo non inferiore a dodici mesi e, conseguentemente, ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 adottando i principi contabili relativi ad una cooperativa in normali condizioni di funzionamento. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cooperativa.

A
MB

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

A
MH

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Cooperativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Cooperativa cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la

A
MB

portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della SER.e N.A. Cooperativa Sociale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SER.e N.A. Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cooperativa al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

* * *

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti

A
MIB

Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio 2022 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo – e anche durante le riunioni svolte – informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Anche a seguito delle modifiche all'art. 2086 del Codice Civile ad opera dell'art. 375 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.Lgs. 13 gennaio 2019 n. 14), nel corso dell'esercizio abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, al fine di rilevare con tempestività la possibile crisi d'impresa e il rischio di perdita della continuità aziendale; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione,

A
MB

mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 e/o ex art. 2049 del Codice Civile. Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del D.Lgs. 13 gennaio 2019 n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies del D.L. 6 novembre 2021 n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021 n. 233 e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

È tuttavia appena il caso di rammentare che nel corso dell'esercizio 2019 la Cooperativa ha subito un'ispezione da parte dell'INPS, il quale ha contestato una presunta mancata contribuzione sui permessi non retribuiti dei dipendenti nel periodo in cui gli stessi non lavoravano, in quanto il servizio scolastico era sospeso (periodo estivo). Il verbale redatto dall'INPS è di importo significativo – pari a Euro 1.213 migliaia, comprensivo di sanzioni – avverso il quale la Cooperativa, con il supporto dei propri legali, ha tempestivamente presentato ricorso.

I giudici di prime cure non hanno accolto il ricorso, confermando gli addebiti formulati dall'INPS. La Cooperativa presenterà ricorso in appello per far valere le proprie ragioni.

A
MB

Informativa ai sensi dell'articolo 2545 del Codice Civile



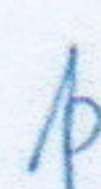
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2545 del Codice Civile, di seguito Vi indichiamo i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico. Il Collegio Sindacale attesta che, nel corso dell'esercizio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i propri soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale. La realizzazione dello scambio mutualistico, coerentemente con lo statuto sociale vigente, è avvenuta instaurando con i soci rapporti di lavoro dipendente; il costo del lavoro dei soci è stato pari al 14,03% del costo del lavoro complessivo.

Il Collegio Sindacale attesta altresì che la SER.e N.A. è una cooperativa sociale a mutualità prevalente di diritto, ai sensi dell'art 111-*septies*, primo periodo, del D.Lgs. n. 6/2003. Nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione gli Amministratori hanno analiticamente dato evidenza delle attività svolte per la gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico, fornendo le informazioni richieste dall'art. 2545 del Codice Civile.

Per quanto riguarda la mutualità esterna, è stato eseguito il versamento annuale, di cui all'art. 2545-*quater*, comma 2, del Codice Civile, al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59.

Informativa ai sensi dell'articolo 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione con riguardo all'ammissione e dimissione di soci, si dà atto che sono state rispettate le norme legislative, statutarie e regolamentari prescritte.

Informativa ai sensi delle Disposizioni della Banca d'Italia per la raccolta del risparmio da soggetti diversi dalle banche (8.11.2016)

Nella Nota integrativa il Consiglio di Amministrazione ha incluso le informazioni sulla raccolta del risparmio presso i soci. In particolare è stato evidenziato che: (i) l'ammontare della raccolta è al di sotto del limite del triplo del patrimonio sociale; (ii) l'indice di struttura finanziaria è superiore a 1 ed evidenzia, quindi, una situazione di equilibrio finanziario.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella prima parte della presente relazione "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, del Codice Civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per Euro 2.807.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, del Codice Civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per Euro 4.876.

Il bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5.4.2023 ed è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione

A
MB

A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella prima parte della presente relazione, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

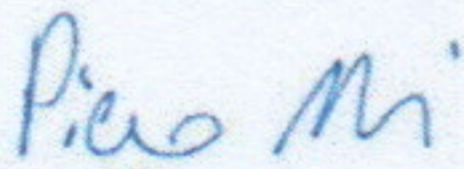
Il Collegio Sindacale non ha osservazioni in merito alla proposta di copertura della perdita d'esercizio formulata dall'organo amministrativo in Nota integrativa.

* * *

Bergamo, 13 aprile 2023

I Sindaci

Piero Albani – Presidente



Linda Gazzillo – Sindaco



Marco Bombardieri – Sindaco

